

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Della Tramvtatione Metallica Sogni Tre

Nazari, Giovanni Battista

Brescia, 1599

Sal'scono sopra un'altro monte ove trovorono uno antico castello. Cap. 22

[urn:nbn:de:bsz:31-341168](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-341168)

qua, ò liquore; poi concrearsi & prendere quasi forma d'vn nero coruo, ò serpe, poi d'vn eigno, poi d'vn variato pauone, & finalmente tutta conuertirsi in vno piu eccellente, & miracoloso fanciullo del mondo: Ilquale dopo che sarà nutrito del purissimo latte fraterno, sarà atto ad acquistare vn grandissimo Regno già equale à quello del suo splendidissimo fratello, & padre. Questo se sarà stato nodrito del latte del fratello padre suo, diuenirà tutto splendido, & con bionda chioma; ma nodrito del latte della sua sorella, madre, & figliuola, sarà di bianca chioma simile alle candidi trezze della pudica sorella, ò di Diana. Et sappi che questo è vn alto misterio solo noto à i Cittadini del regno nostro.

Saliscono sopra vn'altro monte, oue trono vn antico castello.

Cap. 23.

H

AUENDO per le parole della grata Donzella, posto l'animo mio in tale confusione, che quasi volendo prendere audacia de dimandargli l'espositione della detta operatione comincio la benigna Donzella prendermi per mano & condurmi per vna stretta via, che tendeu verso la sommità dell'altissimo monte; Onde entrati in vn certo, & precipitoso calle, à pena tollerar poteua questo diauoloso viaggio, si per la soltezza delle intricate frondi, & rami, si per i grossi sassi del calle, come per i pungenti spini, delli quali con grande fatica andaua io diffendendomi: Hormai gionto sopra questo arduo monte, la benigna Donzella ogn'hor confortandomi à patientia, mi conduceua per lungo la costiera, oue gionti ad vno delizioso bosco, vidi quello pieno di Aranzi, Cedri, & d'ogni fruttifero Albero, & quini dico il timo, & la mortella con i suoi bellissimi fiori empiano l'aria d'vn soauissimo odore; Entrati noi nel detto bosco cominciai vedere (non poco da lungi) vna grande fabricatura à modo d'vno antico castello, ilquale si vedeu in quattro parti ornato di quattro torrette, dalle quali usciano fumi.

Giunti piu vicino, non poteua sciarmi di guardare il loco, per essere le mura fatte d'vna certa durissima mistura, laquale con certi comparimenti di fogliature, fatte di certe lucidissime pietre (nel mezzo loro stabilite) rendeu amenissimo il loco. Quanto poi alla entrata essa era solenne, & magnifica, per ciò che era di corinto artificio fabricata. Nel fregio della detta porta erano queste note isculte.

EX:

EX: IL: QV: GE: FV: SV: SP: CO: ; ET: DV: PA: OC: FV:
 SV: LA: NV: . AC: RE: RE: VI: PR: FR: FI: SV: ME:

Dalle quali note non potendo (per la loro breuità) interpretare il fogetto, staua tutto admiratino; Dilche chiedendo alla nobile Donzella il significato, rispose, non senza qualche misterio il fabricatore di questo luogo, ha collocato nel freggio di questa entrata quel breue ordine di note, le quali dimostrano che il pregioniero di questo luogo, è Rè possente, con la sua origine, & però si finge che parli il detto Rè in tal modo.

Ex illa, quam genui, fui suo spermate conceptus; & dum parentibus occifus, fui suo lacte nutritus. Ac Rex refurgens virtute propria fratres filios supero meos.

Et questa è la esposizione delle note. Intesa la grata risposta, restai tutto sodisfatto. Hor acceso vn lume, & entrati di dentro, vidi esso fabricato di rotonda architettura, con tre colonette. Queste sosteneuano vna trasparente, & artificiosa machina, à modo d'vn vaso di vetro, il cui diametro poteua essere cinque ò sei cubiti, & l'altezza circa noue, oltre vn poco di piramide, per la quale era la chiusa entrata: Il diametro poi di tutto il principale loco, poteua essere cubiti dodici, con la sua proportionata altezza. Non poco inui stato era che io sentei vn calore, che mi pareua d'essere entrato in vna ben ordinata stuffa. Hor stando in questo spettacolo, & ben considerando, vidi dentro sedere due donne, vna vestita di bianco, & l'altra di croceo, & ciascuna poppaua vn fanciullo, cioè vno coronato di Regale corona d'argento, & l'altro di corona d'oro, con le loro chiome splendenti piu che il Sole, & la Luna.

Narra come erano le Donne, & i due figliuoli, poi ritrouasi oue era vna nicchia. Cap. 23.



de suoi fratelli.

O M M A marauiglia mi facua, che quelle donne mai prendendo alcuno cibo, ogn'hor si conuertissero in latte, & di latte in nutrimento per i fanciulli, iquali si come disse la mia fida scorta, in poco tempo sorgeuano grandi, forti, possenti, & virtuosi, da far stupire il mondo, vincendo, & superando tutta la pessima stirpe

Ecco